

9

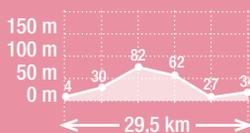
tappa



9 h



MARINA DI MASSA-CAMAIORE



Stretti fra l'azzurro del mare ed il bianco incombente delle Alpi Apuane, si passa nei pressi dell'importante Castello Aghinolfi a Montignoso per poi scendere fino alla vivace cittadina di Pietrasanta. Infine, piegando tra le ultime propaggini delle Alpi Apuane, tra boschi e piccoli borghi, si arriva alla medioevale cittadina di Camaiore.

9.1

tappa



1 h



4,3 km

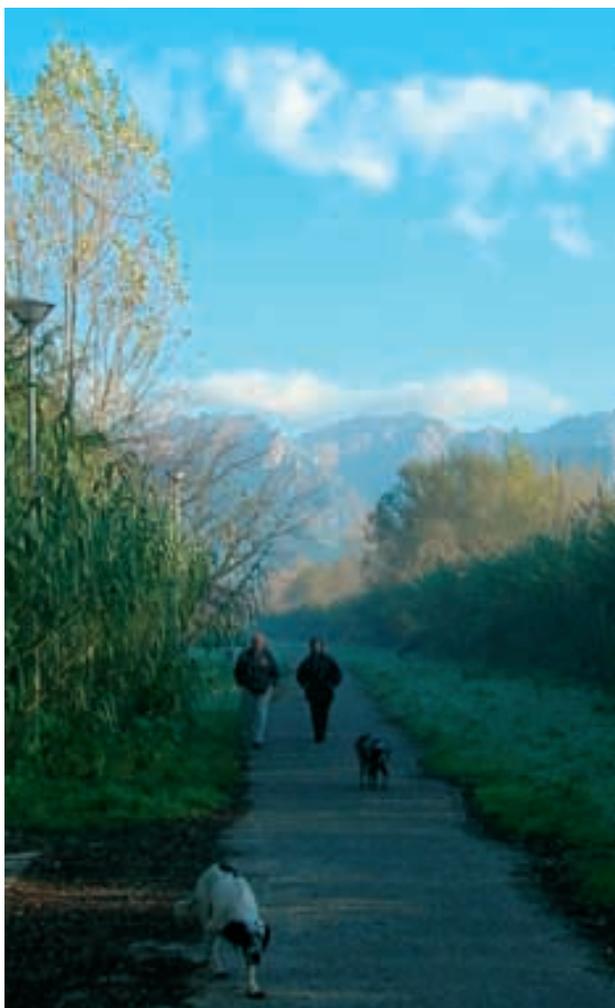


MARINA DI MASSA-SAN LEONARDO

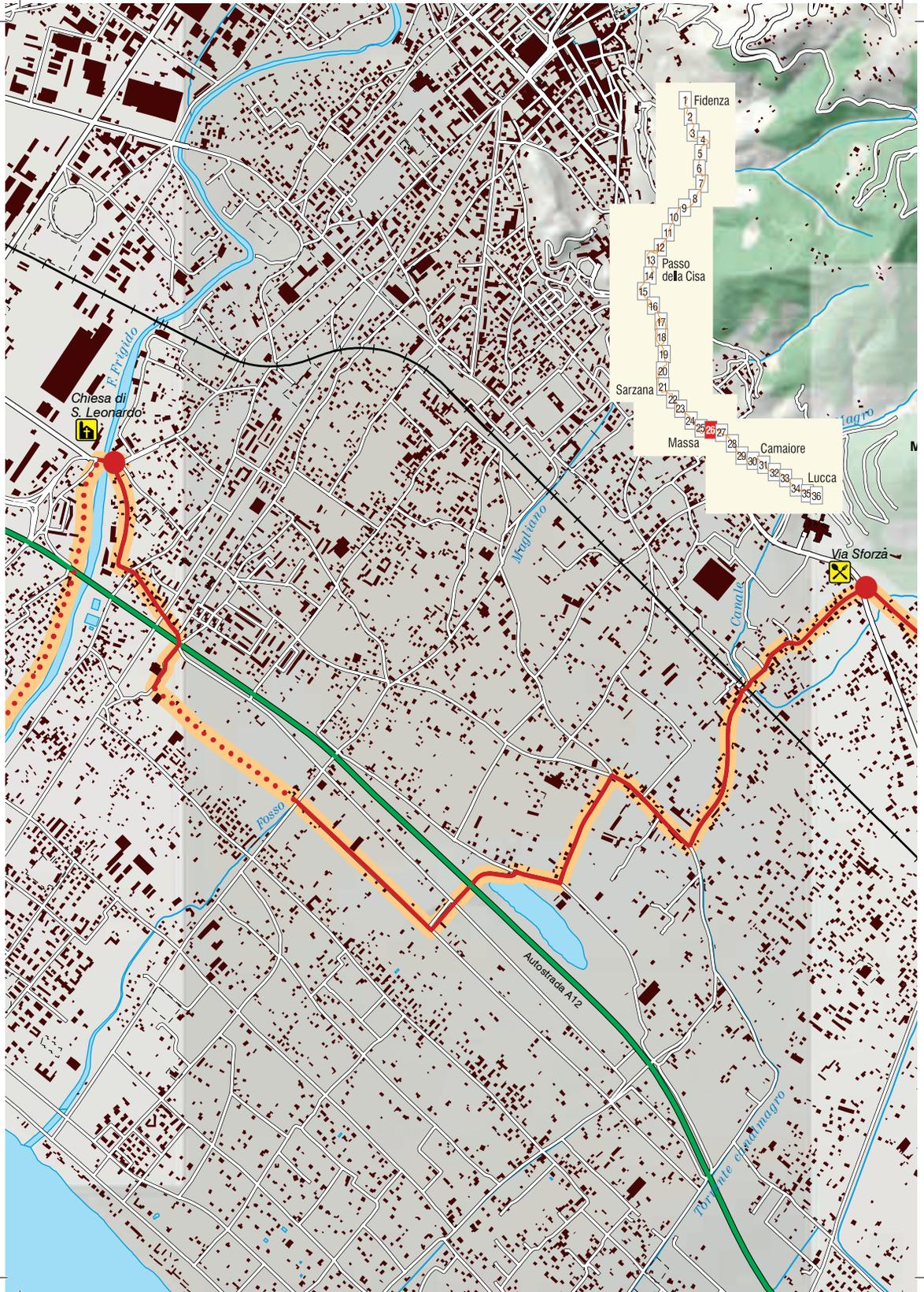
Usciti dall'ostello si può seguire la spiaggia verso sud fino a raggiungere il pontile. Si torna sull'asfalto seguendo il lungomare (viale Amerigo Vespucci) fino ad incrociare il Lungofrigido di Ponente. Qui si imbecca la comoda pista ciclabile in terra battuta fiancheggiata da canneti. Oltrepassata l'autostrada, si arriva fino all'antica chiesa medioevale di San Leonardo, che segna il punto dell'antico guado romano di Tabernas Frigidas.

CHIESA DI SAN LEONARDO

AL FRIGIDO: la chiesa, risalente al medioevo, era annessa ad un ospedale per pellegrini, a marcare il sito "ad tabernas frigidas" citato sulla Tabula Peutingeriana romana come guado sulla Via Aemilia Scauri. La struttura attuale, grazie a recenti restauri, presenta ancora parti dell'impianto più antico. Il portale, opera di Biduino del XII secolo, è esposto al Metropolitan Museum di New York.



ROAD TO: CAMAIORE



9.2
tappa



1 h 50 m



5,5 km



SAN LEONARDO-MONTIGNOSO



Si attraversa a destra il ponte sul Frigido e si scende subito per Via del Golfo, proseguendo poi su via Taffaria; si passa sotto l'autostrada scendendo fino ad una centro sportivo con piscina. Da lì si prende a sinistra via Fonda (in parte sterrata) finché diventa via dei Loghi. Si continua su quest'ultima fino ad incrociare a sinistra un sovrappasso dell'autostrada che si percorre fino ad incontrare, a destra, Via del Duca; si continua su di essa fino all'incrocio con via Romana, la si imbecca a destra e si prosegue fino ad incrociare via San Cristoforo. Seguiamo quest'ultima a sinistra fino a giungere ad un sottopasso della ferrovia dove comincia via Debbia Nuova, la si percorre tutta sino ad incrociare la SS 1 Via Aurelia, che si attraversa (con attenzione) per immettersi a destra su via Sforza, la via che porta nel paese di Montignoso.

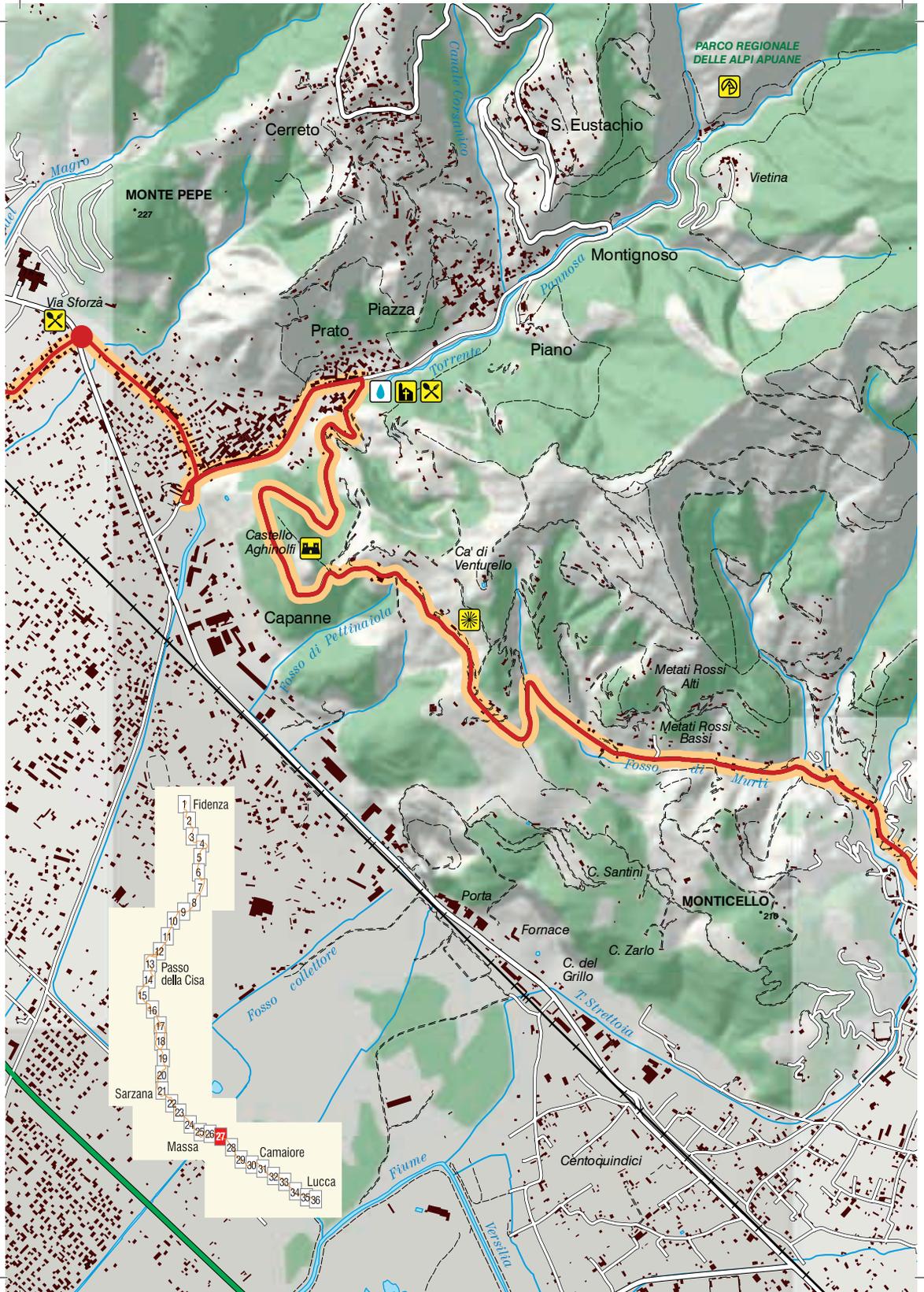
CASTELLO AGHINOLFI

Un documento del secolo VIII attesta l'esistenza, in epoca longobarda, del castello di Aghinulfo, ignoto personaggio che sembra essere stato un alto funzionario della corte longobarda di Lucca. La vicinanza con il mare ed il controllo diretto della sottostante via Francigena attribuiscono al complesso un eccezionale ruolo strategico.

Oggi il castello è caratterizzato da un'ampia cinta muraria, lo spazio sommitale è occupato dalla piazza d'armi, contraddistinta da un camminamento di ronda, da un mastio costituito da un grosso edificio a base ottagonale del XII secolo, ampiamente restaurato, unito ad una torre circolare (baluardo di San Paolino) tramite una cortina muraria. Particolarmente suggestivo il panorama che si gode verso il mare.



ROAD TO: **CAMAIORE**



9.3
tappa



1 h 50 m



6 km



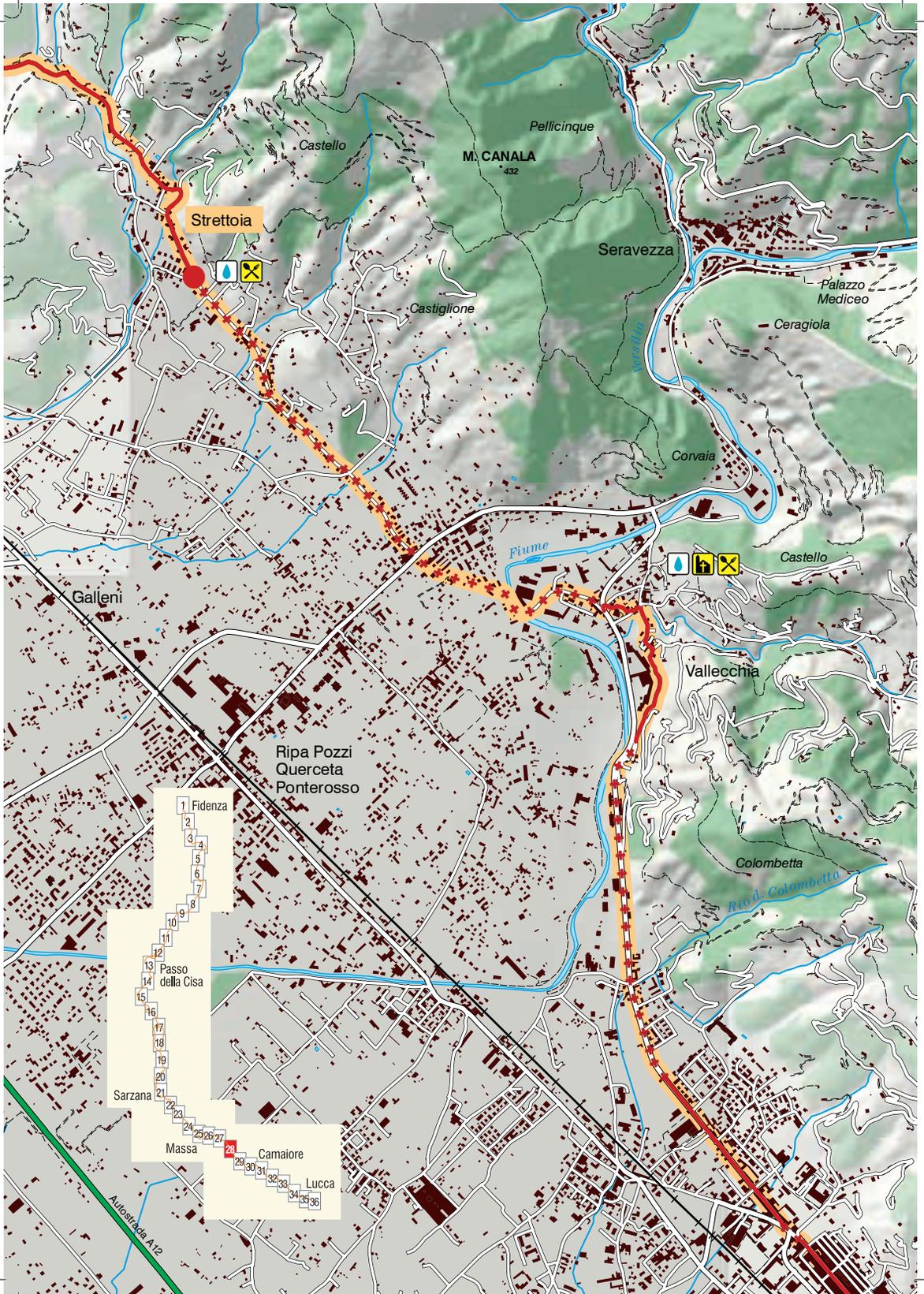
MONTIGNOSO-STRETTOIA

Si segue tutta via Sforza fino ad incrociare via Roma. Si può ora scegliere se percorrere, a sinistra, la via che passa all'interno del centro storico oppure scegliere la via che costeggia il torrente Pannosa apprezzando i resti delle antiche mura. Dopo poche centinaia di metri, a destra, un ponte stradale scavalca il torrente e permette di imboccare via Palatina, che sale verso il Castello Aghinolfi godendo di uno splendido panorama verso il mare. Oltrepassato il castello, si rimane sulla strada principale (prima via Palatina e poi via Casona) e si comincia a scendere attraverso boschi e gruppi di case fino a giungere al paese di Strettoia.



LE CAVE DI MARMO: non si può lasciare l'ombra delle Apuane senza ricordare l'oro bianco che qui si trova, e la fatica dei cavaatori che lo estraggono. Il marmo più bello del mondo ha dominato l'economia di questa parte di Toscana fin dall'epoca dei Romani, attirando altresì schiere di artisti famosi tra i quali Michelangelo. Oggigiorno il panorama a nord del mare è nettamente caratterizzato dal bianco splendente delle cave.

ROAD TO: **CAMAIORE**



9.4
tappa



2 h



5,5 km



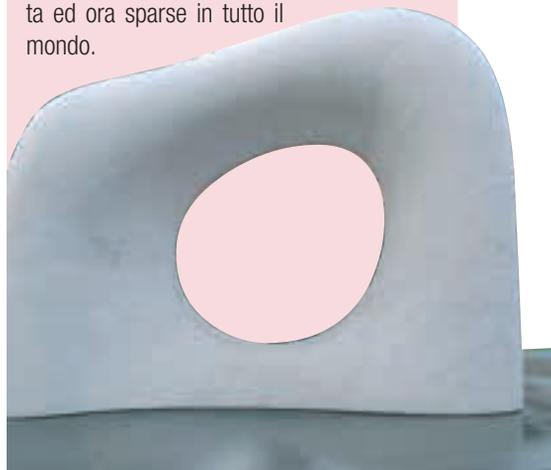
STRETTOIA-PIETRASANTA

Si segue via Strettoia verso sud fino a incrociare la SP 9, la si attraversa e la strada prende il nome di Via Foccola (attenzione al traffico). La si percorre tutta fino ad arrivare ad un incrocio prospiciente il torrente Versilia; si imbecca via Pescarella che porta nel centro della frazione di Vallecchia, davanti alla chiesa. Girando dietro all'edificio si prende via Vallecchia Vecchia e successivamente via Ponzone che permettono di evitare un tratto di trafficata SP 8. Tuttavia questa provinciale dev'essere percorsa fino ad entrare in Pietrasanta e a giungere in piazza Matteotti; da lì si imbecca via Garibaldi per entrare nel centro storico.

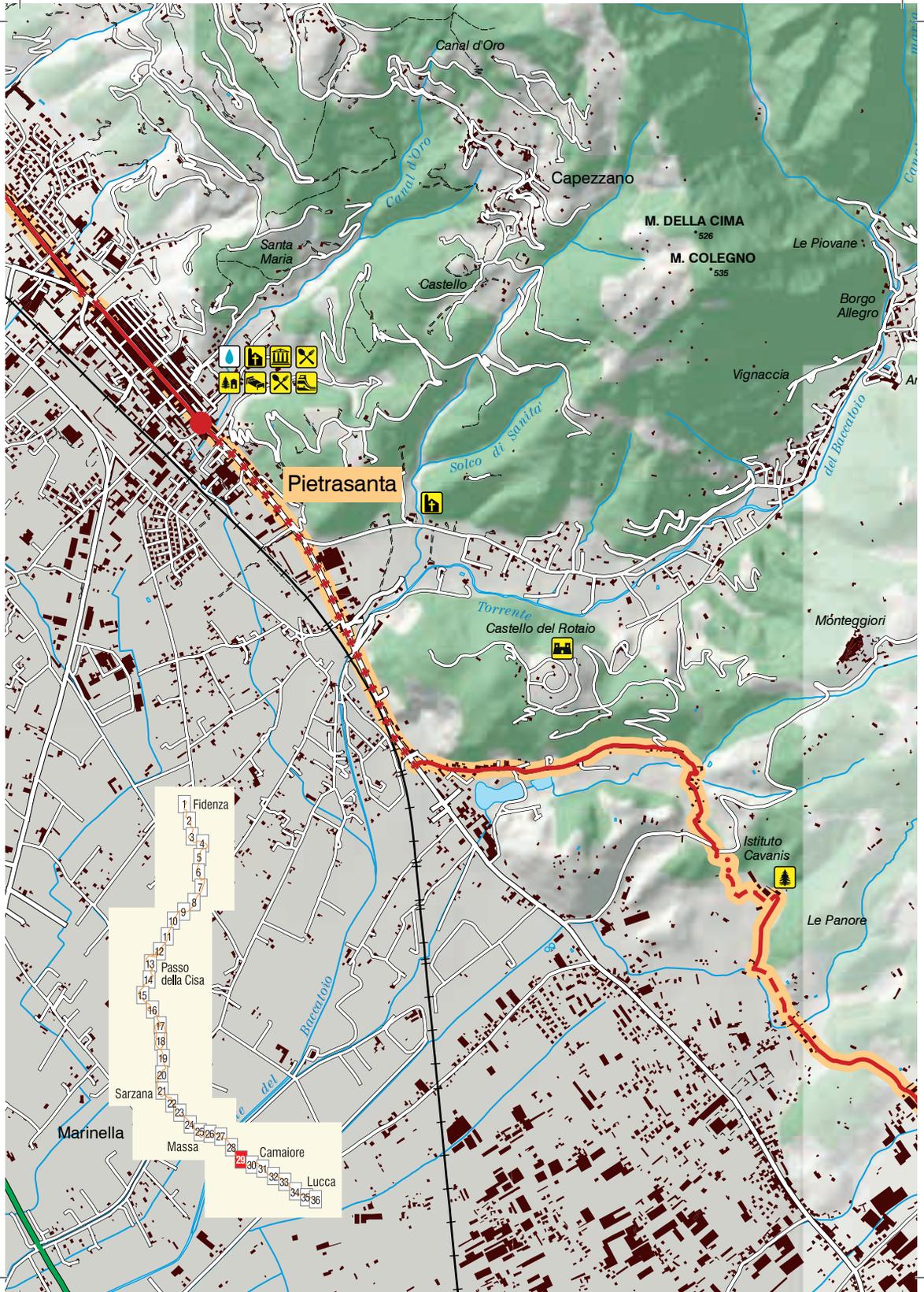


PIETRASANTA CITTÀ DEGLI ARTISTI

Fondata a metà del duecento da Lucca, conserva ancora in gran parte il suo impianto urbanistico originale, incardinato sulla Via Francigena. Alle più importanti bellezze artistiche medioevali, come il Duomo o la chiesa di S.Agostino, si affiancano le botteghe degli artigiani che lavoravano e lavorano tuttora marmo e bronzo. Questa peculiarità ha richiamato artisti da tutto il mondo e oggidi molti di questi ateliers sono aperti al pubblico. Inoltre è stato creato il Museo del Bozzetto per raccogliere i modelli preparatori di grandi opere d'arte realizzate a Pietrasanta ed ora sparse in tutto il mondo.



ROAD TO: **CAMAIORE**



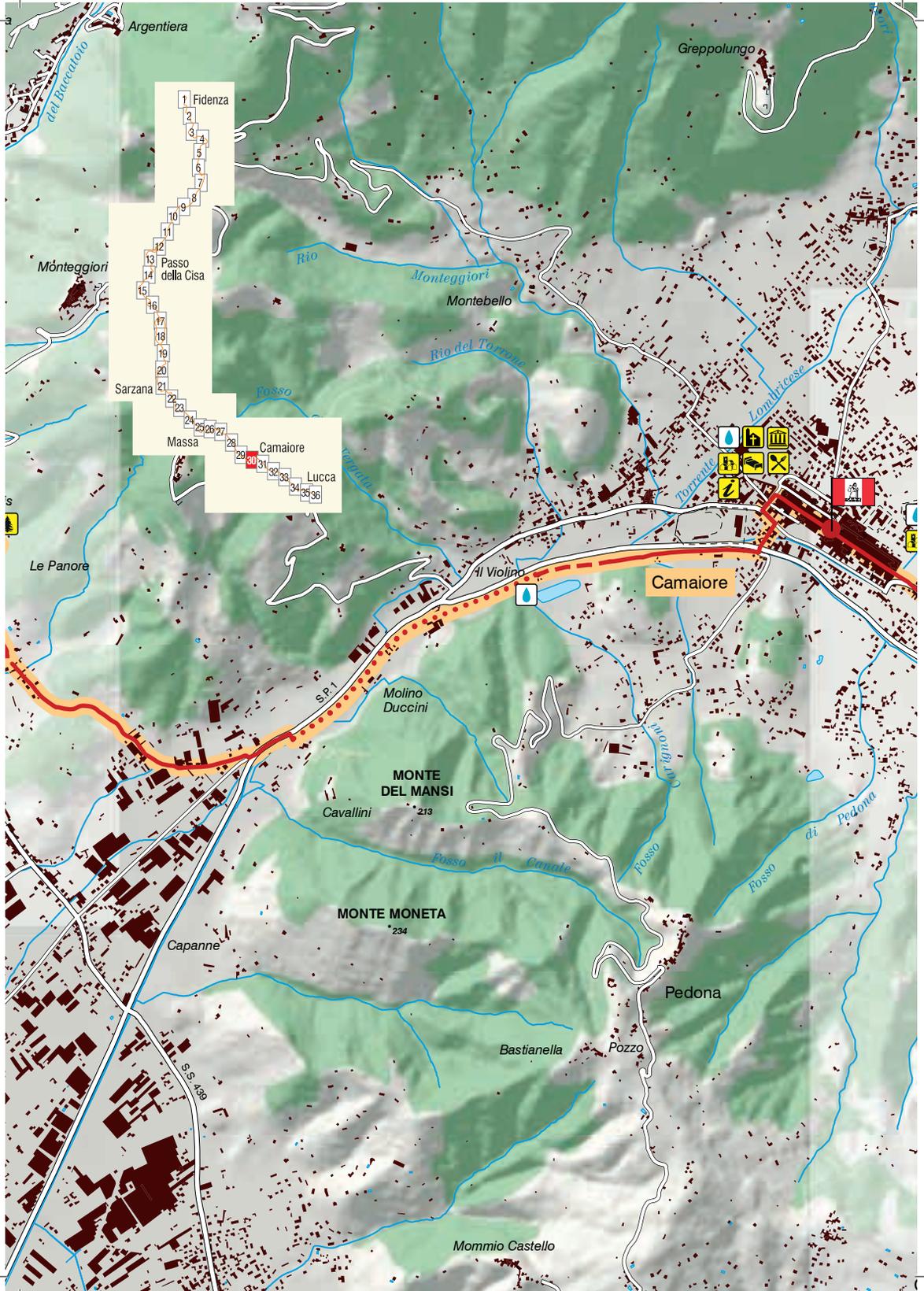
- 1 Fidenza
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13
- 14 Passo della Cisa
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20
- 21 Sarzana
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28
- 29
- 30
- 31
- 32
- 33
- 34
- 35
- 36

9.5 tappa	 2 h 20 m	 8,2 km		PIETRASANTA-CAMAIORE
---------------------	---	---	---	-----------------------------

Usciti da Pietrasanta ci si immette sulla trafficata SR 439 e la si segue, facendo attenzione, sino ad incrociare, a sinistra via Cannoreto; la si imbecca e si prosegue in leggera salita fino ad incrociare a destra via Rotaio. Pochi metri a sinistra e si vede un sentiero che scende, lo si imbecca ma subito si volta a sinistra su un altro sentiero più stretto che ci fa scendere, costeggiando un canneto monumentale, davanti all'Istituto Cavanis in loc. Le Pianore. Con le spalle all'ingresso si prende a sinistra un sentiero ombreggiato, con segnavia CAI, che diventa via San Michele, si incrocia via Aquarella che poi diventa via Dietromonte arrivando a sbucare sulla SP 1. La si attraversa e si scavalca il torrente Camaioire; scendendo poi a sinistra sull'argine per seguirlo comodamente fino ad un ponte, a sinistra, che immette in via Carignoni. Da qui, andando a sinistra, si arriva in piazza 29 Maggio e poi a destra, si raggiunge il centro storico seguendo via Vittorio Emanuele.



ROAD TO: **CAMAIORE**



- 1 Fidenza
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13 Monteggiore
- 14 Passo della Cisa
- 15
- 16
- 17
- 18
- 19
- 20 Sarzana
- 21
- 22
- 23
- 24
- 25
- 26
- 27
- 28 Massa
- 29
- 30 **Camaiore**
- 31
- 32
- 33
- 34
- 35
- 36 Lucca



CENTRO STORICO CAMAIORE: la Campmaior di Sigerico segnava lo spostamento della Via Francigena verso l'interno della Toscana; l'impianto urbanistico del centro storico deriva dalla rifondazione del XIII secolo; a quel periodo sono ascrivibili i principali edifici sacri, come la collegiata di Santa Maria Assunta. Merita una visita il Museo di Arte Sacra. Particolare curioso: esiste Piazza Francigena.

ROAD TO: **CAMAIORE**